Conto Corrente colla Posta

Venerdì 4 Febbraio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV - N. 30

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Dopo l'inchiesta sulla Minerva

La *Vita* pubblica dopo le risultanze dell'inchiesta sulla Minerva il seguente articolo di Luigi Lodi, di cui stralciamo la parte più importante.

×

Non so quale sarà la sorte riserbata all'inchiesta ora compiuta sulla Minerva

Essa nacque male — non v'ha dubbio. — Anzi doppiamente male: dal processo Nasi e dalla coscienza precisiente e diffusa del disordine incombente su quella amministrazione.

Nunzio Nasi comparve dinanzi all'Alta Corte sotto l'accusa di peculato, e l'accusa parve a parecchi sproporzionata colla realtà della colpa commessa. Ma non si trovò chi gli rimproverasse quello che era danno ben maggiore nel paese: la confusione, anzi la dispersione d'ogni concetto e d'ogni strumento d'ordine portato nel Ministero dell'istruzione. Egli era sopratutto un fantastico.

Chiese i pieni poteri che, con bella indipendenza di ogni norma costituzionale, gli furono concessi, senza che egli sapesse che cosa farsene. E se ne servì infatti per creare una scomposizione burocratica senza nessuna rispondenza nella realtà fantastica come lui. Aveva trovato un personale poco adatto, composto di elementi diversissimi, ed egli lo peggiorò. Il processo aveva illuminati alcuni dei danni provenienti da una simile situazione.

Se si voleva, dunque, ordinare un'inchiesta doveva essere la più larga, la più armata di poteri utili. Invece si ricorse all'inchiesta per decreto reale senza neppure badare alla conseguenza assurda, che il ministro Rava, il quale di quanto era avvenuto non aveva colpa, e cui, ad ogni modo, era utile lasciare la maggiore autorità, nominava lui una commissione per fare inchiedere sul suo Ministero. Fortunatamente fra i *commissari*, scelti per convenienze parlamentari o preferenze personali entrarono alcuni uomini di molta esperienza e di un sentimento molto elevato di certi uffici. Quindi il loro lavoro, come la relazione attesa più che a suscitare scandali ha badato a chiarire verità utili sopratutto per la regolarità ed efficacia degli organi amministrativi. In sostanza, da quanto rivelano i riassunti finora pubblicati, essi dicono:

Ci possono essere stati ministri deboli, confusionari, mabari anche colpevoli, come ci sono stati certamente — ed io voglio ancora ricordare fra questi Nicola Gallo — ministri eccellenti per ogni rispetto: la responsabilità dei mali, però spetta principalmente all'insufficienza degli ordinamenti e ai modi coi quali questi funzionano.

Infatti se non si osservano le norme elementari della contabilità, non è perchè i controlli si palesano sempre più insufficienti? Ma se la Corte dei Conti fosse una cosa vera potrebbe avvenire l'imputazione arbitraria delle spese? Ma se si avesse una qualche sollecitudine nel correggere gli errori, non sarebbero già finite le proteste per ritardi — finora fatali, non rimproverabili a nessuno — dei pagamenti?

E così via. E' giusto denunciare sbagli o manchevolezze seguite circa la custodia degli oggetti artistici; ma da quando lo Stato ha pensato ad organizzare un sufficiente personale pei servizi delle Belle Arti?

La legge sulla istruzione obbligatoria non ha avuto, e non poteva avere l'effetto desiderato; ma abbiamo forse un personale di vigilanza scolastica?

In questi ultimi anni, proprio mentre è stato ministro Luigi Rava a cui si sono rivolte tante accuse ingiuste, il bilancio della istruzione è stato raddoppiato quasi; ma per sopperire principalmente alle richieste di aumenti negli stipendi, per crescere le scuole secondarie di cui disgraziatamente non cessa il desiderio, per sussidiare l'istruzione elementare.

Ed è anche da avvertire: *gallerie*, musei, biblioteche avevano finora dallo Stato questa unica custodia: che vi erano delegati custodi a chiudere e aprire le porte, senza pulire le sale.

Ma quante altre cose mancano tuttavia precisamente per far eseguire leggi, per far funzionare istituti, per diffondere nelle provincie l'azione voluta al centro!

In tanta manchevolezza di organi, quale meraviglia, se la povera Minerva si mostra impacciata e provoca quei lamenti così facili a prorompere dal cuore agitato dei professori?

La commissione d'inchiesta ha studiato diligentemente questa importante sostanziale materia dell'ordinamento amministrativo e dai suoi studi ha tratti avvertimenti pieni di saviezza.

Ma sono essi traducibili in atti? E vi è nelle nostre classi politiche la cultura, la volontà, il tornaconto per tornaconto per lamentare per farlo?

Ecco quello di cui dubito.

×

Adesso, come colti da subitaneo senso di ribrezzo o — e sarebbe più strano ancora — di vergogna, i nostri uomini politici parlano molto della scuola. E vedi caso: dopo aver offerto il portafoglio della istruzione e a Ferdinando Martini e a Vittorio Scialoja, si è finito col darlo all'on. Daneo. L'incidente è rivelatore di una mentalità; non si ha il criterio nè l'affetto della cultura che è pure la grande forza motrice. Nella mentalità appunto della nostra classe media, che è la padroneggiante gli interessi intellettuali non sono calcolati. Non si arriva a *intendere l'alta ragione educativa* per cui si debba diffondere nel popolo l'amore della bellezza o allorchè si vuol fingere una specie di esaltazione estetica, si finisce nelle baggianate milanesi.

Logicamente ne deriva che anche pel Ministero della Minerva si ha una premura molto limitata e senza nessuna sincerità di competenza. Che importa alla maggioranza dei deputati che s'insegni bene o male, che le biblioteche siano ordinate e le gallerie non esposte insieme alle intemperie e ai ladri senza difesa?

Tutt'al più si parla dell'insegnamento classico, del moderno, tanto per darsi del tono, ma soltanto per questo: perchè una riforma, una sola non fu mai neppure osata.

E con questo si può aver fede che la nuova inchiesta porti a qualchecosa di buono? Anche essa finirà come le altre. Già sui giornali si occupano d'altro: trovano che la ultima incarnazione del *Tecoppa* furiosa per la *Niobide* desta tanto interesse!

La seconda Duma finita in Siberia

Telegrammi da Pietroburgo informano che i deputati socialisti della seconda Duma, condannati, furono condotti alla stazione sotto forte scorta e inviati ai lavori forzati in Siberia.

DA ROMA

La divisa grigia alle guardie di finanza

Il ministro Arlotta ha deliberato di adottare per ora, solo per le guardie della frontiera la divisa grigia, la quale risponde a questi due scopi: 1. in tempo di pace agevola la situazione delle guardie durante i conflitti contro i contrabbandieri; 2. in tempo di guerra la divisa grigia delle guardie di finanza risponde anche a scopi tattici poichè come è noto in caso di guerra anche il corpo delle guardie di finanza deve essere mobilitato.

Procedimento disciplinare contro 30 professori

La giunta del Consiglio superiore delle scuole medie, che si doveva oggi riunire per iniziare il procedimento *disciplinare contro il prof. Sante Lo Cascio*, non ha tenuta la sua riunione avendo ieri deliberato di dividere in tre gruppi i procedimenti disciplinari contro i 30 professori, tra i quali Lo Cascio, ritenuti dalla commissione di inchiesta colpevoli di aver partecipato al Congresso dei professori di Cremona con biglietti gratuiti forniti loro dall'ex *ministro Nasi, stabilendo di trattare* il primo gruppo il 5, il secondo il 7 e il terzo il 9 corrente.

La nuova scrittura per l'America dell'onor. Enrico Ferri

Si afferma che l'on. Enrico Ferri ha firmato un nuovo contratto con l'impresario Walter Mocchi per un giro di conferenze nell'America meridionale. L'on. Enrico Ferri partirà per l'America al principio dell'estate e terrà 50 o 60 conferenze nell'America latina. Come compenso gli verranno date 150 mila lire, e cioè più di quello assicuratogli per il primo giro.

UNA NUOVA IMPOSTA

A proposito dei progetti finanziari del Governo, si dice che verrà proposta una nuova imposta erariale sul reddito, nella quale si accoglierebbe il principio della progressività.

La nuova imposta sarebbe controbilanciata da riforme a favore delle finanze comunali.

La difesa orientale

Il generale Orero pubblica sul giornale «La Preparazione», diretta dall'ex colonnello Enrico Barone, una lunga lettera in cui principalmente si domanda se la difesa ad oltranza con fortificazioni al confine orientale non sarebbe il mezzo migliore per la decisione d'una eventuale battaglia contro l'Austria.

Il generale Orero risponde affermativamente a questa domanda, facendo comprendere che gli attuali mezzi di difesa al confine orientale sono insufficienti.

Egli aggiunge che per decidere delle sorti di una guerra occorre vincere una battaglia decisiva. Poco importa se essa si vinca a Palmanova, piuttosto che dietro il Bacchiglione o magari al di qua dell'Adige.

Il commercio estero dell'Italia

270 milioni di aumento in un anno

L'Ufficio trattati e legislazione doganale di Roma comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante l'anno 1909.

Le importazioni furono valutate 3 miliardi e 79 milioni con un aumento di quasi 166 milioni rispetto al 1908.

I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono i seguenti per ordine d'importanza:

Grano ed altri cereali milioni 358.9, di cui 292.9 il solo grano; carbon fossile 264; cotone greggio 253.8; caldaie macchine e loro parti 177.9, di cui 24.1 le macchine per la filatura, 19.5 le macchine agrarie, 15.5 le dinamo, 13.7 le locomotive, 10.7 le macchine da cucire, ecc, milioni 20.1 le parti di macchine; legname 145.5; seta tratta greggia 112,4, di cui 97.8 quella semplice e comprendente l'asiatica per milioni 61.5; lane crino e pelo 91.3; bozzoli 61.8; rottami di ferro e ghisa in pani 60.0, di cui 37.5 i rottami 23.4 la ghisa; merluzzo 57.2; pelli crude 53.9; cavalli 39.6; semi 30, di cui 15.3 il seme di lino e 12.4 i semi di sesame e di arachide; oli minerali 32.3; tabacco in foglie 30.4; colori e vernici 20; grassi 24.5; caffè 24.1; rame in pani 24.0; *olio di cotone* 23; *fosfati* minerali 33; pasta di legno 18.8; juta greggia 16.5; madreperla greggia 16.1; gomma elastica greggia 14.9; veicoli ferroviari 12.7; nitrato di sodio greggio 10.5; paraffina solida 10.4.

Fu in aumento rispetto al 1908, l'importazione dei seguenti prodotti: grano per milioni 11.9; carbon fossile 23.1; *legname da costruzione* 20.8; granoturco giallo 20.2; bozzoli 16.1; olio di cotone 14.9; rottami di ferro 8.1; tessuti e altri manufatti di seta 7.5; pneumatiche per ruote da vetture 6.2; semi 6; segala 4.4; avena 4.3; lane sudicie e lavate 4; madreperla greggia 4

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: caldaie, macchine e loro parti per milioni 62.4, di cui 23 per le macchine da tessere e da filare; cotone greggio 21.9; veicoli ferroviari 12.7; lavori di ferro e di acciaio 8.9; solfato di rame 8.8; bastimenti 8.3; rame in pani 8; bestiame bovino 5.2; lardo 4.3; nitrato di sodio greggio 4.1; legumi secchi 4; rotaie e traversine di ferro per ferrovie 3.4; ferro in verghe 3; fosfati minerali 2.5.

Le esportazioni del 1909 raggiunsero il valore di un miliardo e 834 milioni, con un aumento di milioni 104.5 rispetto al 1908.

Segnarono aumenti all'esportazione: la seta tratta greggia per milioni 36.6; le frutta fresche per 31.7; di cui 22.2 per mele e pere; i tessuti di cotone 28.2; la canapa greggia 15.2; le pelli crude 7.8; i vini e il vermouth 7.4; i filati di cotone 5.4; le radiche per spazzole 4.2; i legumi secchi 4.1; le treccie di scorza, di sparto, ecc., per cappelli 3.3; la conserva di pomidori, 3.3; la seta tratta tinta 2.7; i tessuti di lana 2.4; lo spirito puro 2.3; le pneumatiche per ruote da vetture 2.2; il tabacco lavorato 2.1; i semi non nominati 2.1; il fieno 2.

Furono invece in diminuzione all'esportazione; l'olio d'oliva per milioni 29.1; le mandorle 14.2; le uova di pollame 9.9; il citrato di calcio 6.9; le vetture automobili 5.3; i tessuti e altri manufatti di seta 3.6; i prodotti vegetali non nominati 3.3; il pollame 2.8; *i cappelli di paglia* 2.7; *il* riso 2.1.

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per milioni 18, con una diminuzione di milioni 10, mentre l'esportazione fu di milioni 54, con un aumento di milioni 33, rispetto al 1908.

Una conferenza a Roma per Creta?

La «Mittags-Zeitung» ha da Roma: Il ministro Guicciardini avrebbe l'intenzione di convocare a Roma una conferenza delle potenze protettrici di Creta.

Il «Tagblatt» ha da Roma: Un personaggio che conosce esattamente lo stato delle questioni balcaniche disse al corrispondente del giornale che le Potenze protettrici di Creta sono d'accordo con l'Austria-Ungheria e risolute *ad impedire che la pace sia minacciata*.

La Bulgaria, la Grecia e Creta dovranno sottomettersi alla volontà dell'Europa, altrimenti vi sarebbero costrette.

Quanto costarono le elezioni inglesi

Il «Daily Mail» ha fatto un calcolo di quanto abbiano potuto costare le ultime elezioni inglesi. In media una elezione generale politica nel Regno Unito costa «due milioni di sterline» (circa 50 milioni di franchi) tenuto conto delle sole spese ufficiali o ritenute tali. *Non si andrà quindi molto lungi dal vero affermando che* le attuali elezioni, dato l'accanimento della lotta, debbono essere costate il doppio, vale a dire circa 100 milioni di lire.

CRONACA PROVINCIALE

Palmanova

3 — **Elezioni Commerciali** — Ieri sera, nella sala della Società Operaia, seguirono l'elezioni dell'Unione Commercianti, Industriali, Esercenti. Eletto Presidente: Treleani Guido, Consiglieri: Fontana Emilio, Steffenato Giovanni, Gurisatti Valentino, Desio Antonio, Rossini Libero, Ronzoni Francesco, Revisori dei conti: Brugger Antonio fu Osualdo, Levis Romolo.

3. — ***Grave ferimento*** — L'altra sera verso le 23, in un'osteria nei pressi di Palmanova, probabilmente a causa di vecchi rancori, certo Osuaria da Clauriano inferiva un forte colpo di roncola a tal Cotta da Jalmicco producendogli una grave ferita alla faccia.

Si recarono tosto sul luogo i carabinieri *per le indagini relative e per* arrestare il feritore.

Paluzza

3. — **Tre guardie di finanza arrestate.** — Sono state arrestate tre guardie di finanza che avrebbero brutalmente approfittato di una bambina.

Messe a confronto con la piccola creatura, strumento del loro ributtante piacere, dapprima negarono, poi fecero confessione del reato commesso.

Si dice che il confronto fra le guardie e la bambina sia stato oltremodo emozionante.

Lestizza

3 — **Esclusione delle liste elettorali.** — Con nota N. 136 la Commissione adetta alla revisione delle liste elettorali del Comune Lestizza, respingeva la domanda allegata con ufficiali documenti del sig. maestro, per il diritto elettorale. Tale notifica (come la chiama la nostra commissione) è formulata su certi oscuri *perchè*, i quali non consonano affatto, con la legge elettorale, non essendo citato nessun articolo di esclusione dalle liste.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico sul fatto che la Commissione non abbia saputo un po' meglio interpretare la legge elettorale.

S. Giorgio di Nogaro

2. — **Conferenza.** — Ieri fu tra noi il Dr. G. B. Biavaschi direttore del segretariato del Popolo di Udine, ed alle 15, in una sala del Municipio, tenne una conferenza ai nostri emigranti, accorsi in buon numero, sul tema: «Consigli pratici per chi si reca all'Estero». Più particolarmente ebbe ad insistere perchè nessun operaio si muova di casa, senza un *regolare contratto di lavoro o sprovvisto* del passaporto e del buon servito.

Una volta espatriati, raccomandò caldamente l'iscrizione alla Cassa ammalati ed a quella degli infortuni, non omettendo mai la denunzia di eventuali sinistri, per evitare sgradevoli sorprese in caso di lunghe malattie e di morte sulla liquidazione dei compensi.

Qualso

3 — **Aggressioni** — Certo Di Giusto di Corsale dirigendosi verso le 21 alla volta di Nimis fu aggredito da due sconosciuti che prendendolo — come risulta — per il fratello lo gettarono in un fosso e lo malmenarono *con sassi annodati in un fazzoletto*.

Il Di Giusto dovette ricorrere alle cure del medico di Tricesimo che gli constatò profonde escoriazioni, scalfitture e non lievi contusioni.

Di un'altra aggressione fu soggetto Povoletto Attilio, che tornando da Ni-

---

12 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

di ogni opera bella da seminare nel suo paese e da coltivare poi egli stesso,

Egli andrebbe. Nel mondo non era sconosciuto. I giornali s'occuparono di lui, più di quanto se ne occupassero i suoi concittadini; e meglio di questi lo conoscevano ed apprezzavano. Dunque a che aspettare, a che indugiarsi in una indolenza colpevole che gli avrebbe certamente tormentato di ri*morsi* la vecchiaia? Andare, andare, andare, coraggiosamente, ostinatamente. Era deciso. Chi sa che impressione produrrebbe la nuova in paese, quali luoghi e vari commenti se ne farebbero.

Pareva a Gio Batta di udirli. E vedeva il Sindaco sorridere d'incredulità; il prete spalancare gli occhi dalla meraviglia; il maestro illustrare agli alunni la grandezza del passo di Gio Batta, entusiasmandosene; il farmacista parlarne a ogni cliente come del più straordinario avvenimento che da anni è anni non si compiesse nel paese; la levatrice spargere la notizia fino ai più lontani casalari; gli amici gloriarsi dell'amico; il brigadiere, arricciandosi i lunghi ritti peli dei baffi, gridare con voce terribile, come un generale che urli un ordine a mille soldati: Bravo Gio Batta: il medico mandare un sospiro ed esclamare: Beato lui, e tutti gli altri, uomini e donne, del paese restare, dalla nuova meravigliosa, abbagliati e storditi e non comprendere bene e non sapere se credere o non credere.

Mulinavano furiosamente tutti questi pensieri nel cervello di Gio Batta, come gli alcoi di un mulino a vento e gli producevano tal sensazione da scaldargli terribilmente la testa, da costringerlo, a desiderare un profondo sonno che *gli desse le forze necessarie a compiere* quei passi che nei giorni che verrebbero si preparerebbe a compiro.

Aveva udito dire o letto o pensato originalmente che la comune dei grandi uomini soffrivano l'insonnia e concepivano nelle lunghe notti le opere maggiori. Ora questa verità e un poco si compiaceva della sua perspicacia e un poco di possedere una qualità che indubbiamente era una grande prova della *perfezione* del suo essere intelligente e del destino che lo attendeva.

Intanto, per quella notte, gli parve di aver pensato abbastanza. Si volse sul fianco sinistro; ricercò la posizione abituale del corpo e si dispose a dormire, dicendo mentalmente il solito *pater* serale che lo mandava a letto *con la coscienza* serena e il cuore in pace con Dio e con gli uomini. Ma a mezzo del suo *pater* il povero buon uomo fu costretto a cangiare ancora di posizione. Il letto gli diveniva il famosissimo letto di Procuste. Lo sentiva duro e disagevole e pareva che gli scottasse le carni. Le coltri gli parevano di piombo e lo soffocavano e parevano schiacciarlo. Ebbe l'impulso di cacciar le gambe fuori del letto, di gettarsi qualche indumento addosso e di correre fuori a respirare. Il timore di svegliare la moglie che continuava a dormire il più rumorosamente che gli paresse possibile, lo tenne fermo supino nel letto, con la bocca e gli occhi spalancati nel buio.

Riprese la posizione di prima e riattaccò il *pater* non senza avere prima domandato perdono a Dio di essersi ricordato di lui qualche ora più tardi del solito. Per finirlo dovette ricominciare parecchie volte perchè ogni tanto un pensiero più forte della

(Continua)

mie sabato notte, fermato da due sconosciuti, a stento potè liberarsi usando del coltello.

I malviventi sono ancora nel numero degli ignoti.

S. Vito al Tagliam.

Il corrispondente ordinario della *Patria del Friuli*, in S. Vito, ci prega di inserire quanto segue in relazione alla conferenza tenuta nel Teatro di S. Vito dal Sacerdote prof. Giacomuzzi.

La relazione ch'io ebbi (ci scrive) a mandare alla *Patria* sull'esito della conferenza del prof. Giacomuzzi, non corrisponde a quanto fu pubblicato.

A parte i meriti oratori di quel sacerdote ch'io rilevava, concludeva invece pel poco felice esito delle argomentazioni, le quali se poterono essere abbocate dal pubblico rusticano accorso questa volta in gran quantità, non furono invece condivise dal pubblico intelligente e cosciente che non potè fare ovazioni.

Ho voluto ricordare questo perchè mi si taccia di inesattezza, mentre l'articolo apparso sulla «Patria» non corrisponde, ripeto, alla relazione da me mandata, o forse per volerlo abbreviare, la Direzione del Giornale gli fece involontariamente cambiar colore.

Banchetto — Deficienze di carabinieri — Molti amici, in una ai distinti ufficiali dello squadrone di cavalleria qui di stanza, ieri sera offrirono un banchetto al signor Battisti, sottotenente dei carabinieri qui residente e che oggi parte in servizio straordinario per Reggio Calabria.

Al banchetto servito inappuntabilmente nell'ormai nota trattoria alla «Stella d'Italia» regnarono sovrani la concordia ed il buon umore.

Si spera che il sig. Battisti non sia tenuto per molto tempo lontano, giacchè qui abbisognerebbe pure assolutamente che, da parte dei superiori o di chi altro spetta, fosse provveduto seriamente perchè il comando dei carabinieri non fosse continuamente sprovvisto di uomini, sì che baruffe, schiamazzi e contravvenzioni sono all'ordine del giorno, cioè della notte, specialmente nelle sere di mercato e dei giorni festivi non essendovi alcun carabinieri in giro.

Si noti poi che non tutte le feste da ballo sono sorvegliate, specie nei Comuni lontani e che qui le due uniche guardie municipali alla domenica devono assistere a tre o quattro, teatri anche in frazioni, e tutto ciò con evidente pericolo della sicurezza e quiete pubblica.

Cividale

3. — **La cena delle cariche** — Questa sera alla trattoria diretta dal sig. Ferdan, ha luogo la tradizionale cena delle cariche della Società Operaia.

Azione clericale — Ieri sera per iniziativa dal Circolo S. Paolino ebbe luogo una conferenza sul tema «La rappresentanza proporzionale». Parlò speditamente il prof. Archimede Pasquinelli, propagandista dell'Unione popolare di Firenze.

A parte ogni questione o di partito o di pensare, fu pratico, istruttivo.

In seguito con altri temi parleranno il sac. Natale Longo, missionario degli emigranti in Passau (Baviera); il dott. Gio. Rinvaschi direttore del segretariato del popolo di Udine; Mons. Giovanni Trinko, membro dell'accademia di Udine.

Gli altri partiti che cosa fanno? Dormono! Ebbene buon riposo.

Il definitivo assetto della Sezione di Cattedra — Siamo lieti di poter informare tutti gli agricoltori del Mandamento che per il lungo e reiterato interessamento dell'onor. Morpurgo a datare dal 1 luglio 1910 sarà finalmente dotata di contributo governativo di L. 1000 anche la nostra Sezione che da oltre cinque anni sviluppa la sua ottima funzione nei due distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone.

Cavasso Nuovo

Nuova società — Ora si inaugura la nuova Società «I figli del Sole». Il concetto che informa tale Società è quello di sollazzarsi, bere e divertirsi. Gli affigliati si sentono superiori a qualunque altra creatura umana, e si dichiarano liberi come gli atomi del pulviscolo atmosferico.

Essi tengono il loro baccanale dal tramonto al sorgere del sole. Così provvedono a render gaia la vita quando il padre Sole si riposa dal quotidiano lavoro.

L'incremento della Cattedra Ambulante Provinciale

Ieri pervenne al comm. Pecile, presidente della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, il documento ufficiale che annuncia come il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio abbia aumentato, con decorso 10 Luglio 1910, l'ordinario suo contributo di lire 4000, che vengono a sistemare le Sezioni con sede in Cividale e Latisana in funzione da parecchi anni, e rendere prossima la creazione di una nuova Sezione di Cattedra anche per i distretti di Tarcento e Gemona.

Note di taccuino

LA NIOBIDE RAPITA

Dopo un silenzio di secoli — ecco una niobide insospettata scaturire di sotto il piccone di un operaio ed affacciarsi, nella luce viva del tepido cielo romano, in pieno secolo ventesimo. Ecco vela pei Tribunali e per le Banche; eccola in ferrovia come un pacco postale e chiusa nel Castello di Sforza come un prigioniero. Eccovi l'operaio che ha avuto l'onore di toccarla con la punta del piccone e di aiutarla a rialzarsi, affacciare, in nome di sè e dell'Arte e di Roma, un diritto di comproprietà sulla creatura bianca; ed eccovi la guerra fra Roma e Milano. Roma scaraventare le sue invidie contro Milano e Milano i *barabitt* della sua studentesca contro Roma. La Capitale d'Italia è umiliata di fischi e colpita di palle di neve nella persona del suo primo magistrato. Milano è offesa dalla presenza di Nathan; dalla violazione del Castello Sforzesco; del sequestro della statua.

Ecco la guerra. Guerra di fischi; di palle di neve; di articoli di giornali; di interviste e di.... ordini del giorno. Ma i combattenti? Chi sono i combattenti? Gli ambrosiani? I quiriti? Nemmen per sogno. Il buon autentico ambrosiano — se ne togli la studentesca che qualche volta ha pure bisogno di salare in nome dell'Arte la scuola — ride e pensa: Immaginatevi il fracasso, se quella statua fosse resuscitata davvero, in carne ed ossa! e il quirito, tranquillo e scettico e sarcastico: *Lascia perde sò magnacciate!*

Pickwick

Problemi Cittadini

Per lo sviluppo e l'integrazione del servizio tramviario

I vantaggi dell'aumentare la frequenza delle vetture

Riprendiamo, dove ieri abbiamo interrotto, le informazioni sui progetti tramviari cittadini studiati dal cav. Malignani.

Una grande influenza può determinare sul servizio e sulle distanze la frequenza del succedersi delle vetture. Aumentando la frequenza delle vetture aumenta contemporaneamente il numero dei viaggi. Perciò il cav. Malignani si è di questa occupato con precisione matematica riescendo a stabilire su quali linee una maggiore frequenza darebbe effetti tali da giustificare i progetti d'integrazione del servizio e quali modificazioni obbligherebbe nell'attuale disposizione dei servizi.

Sulla linea che per via Aquileia va alla stazione il pubblico guadagnerebbe 3/4 di minuto per ogni corsa.

Sulle linee Poscolle Grazzano Viale Venezia la frequenza sarebbe diminuita, a motivo del maggior percorso del progetto cui accenniamo ieri, e si verificherebbe un altro notevole vantaggio.

Sulla linea Gemona, ove verrebbe rallentata la frequenza, si perderebbero 3/4 di minuto.

I prolungamenti verso Chiavris

Poichè i momenti di affluenza verso Chiavris si riducono ad un numero limitato di giorni all'anno, resta da stabilire se alla Società E. convenga di fare un servizio quotidiano.

Esiste in riguardo a questa linea un contratto fra Comune e Società Elettrica che fa obbligo a quest'ultima di prolungare la linea fino a Chiavris entro il 1912 la linea stessa per un servizio dei soli giorni di affluenza.

Non crede il cav. Malignani di poter consigliare un prolungamento soltanto fino a Chiavris perchè sarebbe passivo e si pone invece questo quesito:

Sarebbe meglio fare servizio ogni 20 minuti fino a Paderno, ovvero fino a Feletto con partenze ogni 40-45 minuti? Feletto è capo-comune ed è di maggior importanza di Paderno; conta inoltre buon numero di operai, ai quali si potrebbero accordare a tempo opportuno speciali condizioni per mettersi in grado di valersi del Tram.

Un servizio ogni 45 minuti però non è comodo. Bisogna che le partenze seguano allo scoccar delle ore. Ecco un orario che tutti ritenerebbero facilmente, ed in tal caso, con un'ora a disposizione, si potrebbe, in certe giornate, oltrepassare Feletto e toccare le primissime colline di Pagnacco e Tavagnacco: così i cittadini avrebbero a comoda portata le nostre amene colline con le loro bellissime passeggiate le quali potrebbero venire inoltre rese più gradite dall'impianto di qualche elegante chalet-ristorante, e con qualche padiglione nelle posizioni più ridenti, come si usa in tante località, specialmente all'Estero, dove si conosce e si applica molto meglio che da noi l'arte di trar partito dalle naturali bellezze dei luoghi.

Il servizio oltre Feletto non si farebbe che in certe destinate ore del giorno, e per le giornate ed ore di affluenza il servizio potrebbe venir raddoppiato nel riguardo della frequenza, in modo da portare partenze ad ogni mezz'ora.

E' naturale poi che se il movimento di Paderno, o dell'intera linea, divenisse tale, in seguito, da dare lavoro utile quotidianamente a due vetture, la frequenza potrebbe venir accresciuta normalmente anche su queste linee.

RIASSUMENDO

Riassumendo, dice il cav. Malignani, dopo essersi occupato degli oneri finanziari che i lavori importerebbero, le trasformazioni e i miglioramenti proposti per la Tramvia cittadina non potranno certo arrecare un sensibile beneficio alla nostra Società, ma probabilmente neppure grave danno.

Dal punto di vista dell'interesse del pubblico, sarebbe urgente la sistemazione del servizio di via Poscolle col suo eventuale prolungamento fin presso il Cimitero, e con l'impianto del doppio binario in via Aquileia, il quale è pure in relazione con la sistemazione del servizio in via Poscolle, come ho dimostrato più sopra.

Quanto ad un prolungamento della Tramvia verso Nord, prolungamento che in ogni caso dovrebbe all'inizio limitarsi a toccare le più prossime colline, la Società potrà occuparsene con maggior calma, solo quando i Comuni interessati offriranno condizioni che rendano possibile l'impresa, giacchè per l'effettuazione di tale progetto, dato che la linea attraverserebbe plaghe non popolose e date le ingenti spese d'esercizio, non havvi probabilità di risultati finanziari notevoli. Anzi, pur tenendo conto dei sussidi che dovrebbero esser concessi dai Comuni — sussidi a fondo perduto e non rimborsabili in caso di riscatto — non si può logicamente sperare di ritrarre un normale interesse dal capitale impiegato se non dopo parecchi anni.

Non va taciuta però una circostanza, e cioè che il ritardo nell'effettuare il progetto potrebbe riportarci a un periodo di ascesa nei prezzi dei metalli, quale fu quello verificatosi tre o quattro anni fa; in tal caso l'enorme aumento di costo di tutto il materiale metallico potrebbe improvvisamente escludere ogni possibilità di effettuazione.

CRONACA CITTADINA

Per la costruzione del Padiglione Veneto all'Esposizione di Roma

Il Comitato regionale — Il rappresentante di Udine — I contributi dei comuni friulani.

Mercoledì si sono riuniti a Venezia i rappresentanti delle Provincie e dei Comuni veneti per decidere intorno alla questione del padiglione della regione nostra da erigersi all'esposizione di Roma nel 1911.

Udine era rappresentato dall'assessore alla Pubblica Istruzione dott. Costantino Perusini, appositamente delegato.

Presiedeva la seduta il sindaco conte Grimani.

Dopo lunga discussione venne deliberato di accettare la proposta dell'ing. Ungaro, dell'Ufficio regionale dei monumenti, di ricostruire a Roma la loggia di San Michele, insigne opera dell'architettura Veneziana, aggiungendovi un porticato dello stesso stile. Il padiglione costerà circa 270 mila lire.

—

La circolare diramata dalla nostra Autorità Municipale sorte di già i suoi effetti.

I comuni cui essa fu inviata partecipano giornalmente al nostro Sindaco commendator Pecile l'entità delle singole adesioni.

A quelle pubblicate ieri, formanti un totale di lire 3937, sono da aggiungere le seguenti:

Osoppo L. 100; Feletto 50 — Totale L. 4087.

A proposito di un certificato

Dal Giornale *Il Daziere* di Genova organo ufficiale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, rileviamo quanto appresso:

Il *Daziere* ha già illustrato il fatto della Ditta Fratelli Gressani fu Nicolò di Tolmezzo che rifiuta il certificato di *buon servizio* all'ex suo dipendente signor Foraboschi Attilio, attualmente Ricevitore Daziario a Moggio Udinese. Il Foraboschi s'era rivolto a questa Presidenza che più e più volte, sollecitò la Ditta a rilasciare il detto certificato; ma invano. Ora, a nostra giustificazione, e per maggiormente dimostrare come i signori Fratelli Gressani abbiano torto ad essere ostinati contro chi - per tre anni - lavorò assiduamente alla difesa dei loro interessi, riproduciamo due documenti autentici che rilasciò il Municipio di Resia in data 17 e 31 dicembre Ecc. coli;

«Si attesta che il signor Foraboschi «Attilio prestò servizio in questo Co«mune, alle dipendenze della Ditta «Frat. Gressani fu Nicolò di Tolmezzo, «in qualità di gestore Daziario dal 15 «ottobre 1906 al 20 marzo 1909».

«Che il signor Foraboschi Attilio, «in tutto il tempo che ha dimorato in «questo Comune, sia come pubblico «funzionario quanto come privato Cit«tadino, ha tenuto sempre e sotto ogni «riguardo lodevole condotta».

Il Sindaco firm. Madotto

Che ne dice la Ditta Gressani? Le buone qualità del collega Foraboschi ci permettono di confermare ai signori appaltatori che non ci meraviglia e non ci spaventa il loro silenzio. Noi sosteniamo una causa civile e giusta e non ci arresteremo certamente dinanzi agli ultimi conati di un sistema che sa di autocrazia e di servitù. Nessuno deve e può rifiutarsi a dichiarare ciò che è verità e giustizia. E lo vedremo in seguito.»

La guarigione del dott. Rinaldi

Come i nostri lettori ricorderanno, giorni fa il dott. Rinaldi venne morsicato da un cane mentre usciva dalla Casa di Ricovero. Non essendosi potuto costatare se il cane fosse o no affetto da idrofobia, il dott. Rinaldi per maggiori precauzioni si recò a Padova, per intraprendere una cura antirabbica. In questi giorni venne dimesso quasi completamente guarito. Ci congratuliamo vivamente col dott. Rinaldi, per lo scampato pericolo.

Ancora sulla storia di via Carducci

Sulla *Patria* il solito *Uno dei tanti* è tornato a parlare della via Carducci osservando, su un tono nel quale si nasconde una certa acredine verso il *Paese* che quanto noi dicemmo a proposito della via Carducci non costituiva la scoperta del Polo. Noi non abbiamo velleità da esploratori, nemmeno quando si tratta di scoprire se l'*Uno dei tanti* della *Patria* conosca o no quali siano le precise funzioni del Consiglio Comunale e quali quelle di una Giunta. Soltanto non vogliamo che una persona sconosciuta, la quale ha modo dalle colonne della Patria di entrare in polemica con noi, riesca a indurre il pubblico a considerare le cose diversamente da come stanno in effetto.

Se il signor *Uno dei tanti* non ignora che il signor Roselli, — dopo aver acquistato la braida Gropplero, — al fine di averne facilitata la vendita a spezzati, chiese al Comune l'apertura di una strada che, dallo stallo Turco andasse diagonalmente fino alla circonvallazione interna; non ignorerà che la Giunta, prendendo atto della comunicazione si riservò di deliberare, onde conoscere il parere della Commissione per il Piano Regolatore.

La Commissione tenne una seduta in cui espresse parere favorevole all'accoglimento della domanda Roselli. In seguito delle trattative intercorse fra il Comune e il notaio C. Zanolli per la cessione del terreno prospicente dell'edificio scolastico di Via Dante e quest'offerta diede mezzo di raggiungere delle migliori condizioni col sig. Roselli il quale, dopo molti convegni col Sindaco comm. Pecile e con l'assessore ai L. P. signor Pico proponeva al Consiglio Comunale l'accettazione da parte dell'Amm. C. dell'area necessaria per la apertura della strada traversale, larga otto metri, dal vicolo Deciani alla via Dante; dell'area necessaria all'allargamento della via della Rosta nella parte sud, e infine una superficie in un sol corso di mq. 1500.

Il Comune cedeva a sua volta: il terreno comunale che dalla via Felice Cavallotti, correndo sul lato *est* della via Dante, va alla circonvallazione interna e il triangolo di terreno a sud-est della braida già Gropplero limitato dalla circonvallazione interna al lato sud e dalla via della Rosta *est*.

Inoltre il sig. Roselli s'impegnava di portare la larghezza della nuova strada da 12 a 15 metri, di munirla di marciapiedi larghi metri due per lato e di consegnarla in buono stato di viabilità al Comune, *che se avrebbe assunto la manutenzione solo quando la fronte della strada stessa fosse per circa metà coperta di fabbricati.*

Il signor Roselli si impegnava pure di munire la nuova strada traversale da vicolo Deciani a via Dante di marciapiedi laterali della larghezza di un metro per lato.

Il Comune avrebbe corrisposto al signor Roselli a titolo di corrispettivo la somma di lire 18500 da pagarsi all'atto della permuta.

I termini di questa mozione vennero approvati dal Consiglio tali e quali. Il abbiamo presentati al lettore.

Come può dunque la Giunta derogare da un contratto che ha ottenuto una precisa sanzione consigliare senza esorbitare dai termini delle sue funzioni, stabilite da tanto di regolamenti, a citare i quali corriamo rischio di sentirci ripetere che scopriamo il Polo?

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle 8.30, lo studente G. Zuliani terrà alla Scuola popolare superiore la prima sua lezione sul tema: Come si ottengono la ghisa il ferro e l'acciaio.

PROMOZIONE

Il prof. Vincenzo Marchesi insegnante al nostro Istituto Tecnico è stato nominato preside dell'Istituto di Verona.

All'Accademia di Udine

L'on Girardini commemorerà l'avv. Billia

Questa sera alle ore otto e mezzo all'Accademia di Udine (Palazzo Bartolini) l'onor. Girardini terrà l'annunziata commemorazione del defunto socio avv. G. B. Billia.

L'Accademia tratterà anche della partecipazione alle feste giubilari del Regno d'Italia

I nuovi Goliardi contro un collega

Si boicotterà la «Patria del Friuli»

In seguito ad un articolo pubblicato sulla *Patria del Friuli*, intorno alla novità dei berretti adottati dalla nostra studentesca è sorta una polemica, la quale non ha tardato a degenerare in una violenta schermaglia di articoli assai bene aggettivati.

Gli studenti hanno risposto alla *Patria* sul *Giornale di Udine* e diffuso parecchie satire scritte a mano.

Ma qui non sono finite le rappresaglie studentesche.

Secondo quanto ieri sera udimmo, in una conversazione di studenti sull'argomento, questi sarebbero decisi di proporre a tutti i loro compagni delle scuole udinesi, il boicottaggio della Patria del Friuli.

Casa distrutta da un incendio

Stanotte poco dopo il tocco in seguito ad improvviso incendio di cui ignoransi le cause rimaneva interamente distrutta una casa nuova situata lungo lo stradone di Tricesimo in territorio del Comune di Udine, di proprietà di Zamolo Angelo il quale, avvertito il fuoco ebbe appena il tempo di salvarsi assieme a due figlioli che dormivano al pian terreno con lui.

E' strano che in una località così frequentata nessuno abbia avvertito il pericolo e nessuno sia ricorso nè ai carabinieri, nè ai pompieri.

Più strano ancora è il fatto che nessun abitante della casa incendiata abbia denunciato l'accaduto.

L'autorità è stata avvertita da una guardia campestre di servizio in quei paraggi stamane alle ore 10.

Abbastanza tardi per andare a vedere... un mucchio di ceneri.

Una grande festa in casa di "Scarpazio"

Domenico Di Giusto, il noto ed apprezzato orticoltore, famosissimo per i suoi brindisi originali, macchietta originale e simpatica, assai conosciuto sotto il nomignolo di *Scarpazio*, ieri sera ha avuto una delle solite sue geniali trovate.

Fra *Scarpazio* e il Capellano, confinante col suo orto, non corrono — per ragioni che ignoriamo, — dei rapporti molto cordiali.

Si dice, che il cappellano, seccato di essere soverchiamente osservato dal Di Giusto, (i due orti sono divisi da una semplice stecconata) abbia deciso di far innalzare un'alto muro divisionale.

Come! — esclama Scarpazio nell'apprendere tale notizia — a me questo affronto? A un Di Giusto?...

Qui comincia la guerra.

Scarpazio vuol rispondere da pari suo all'affronto e senza badare a spese fa costruire un ampio e solido, impalcato, alto circa una ventina di metri, a mo' di osservatorio, fornito di una grande quantità di campanelli e di sonagliere.

L'originalissimo osservatorio fu inaugurato ieri sera con grande solennità e con grande fracasso di piatti, di bichieri, di bottiglie e di brindisi.

Un addobbo dei più sfarzosi completava il contorno della cerimonia e dava all'ambiente un'aria di grande galezza.

Fu eretto un impalcato sul quale presero posto dieci o dodici suonatori incaricati di soffiare entro le loro canne metalliche a tutto fiato.

Al fracasso accorsero tutti gli abitanti di Pracchiuso i quali si divertirono immensamente.

La grande festa organizzata dal buon Scarpazio è finita con un banchetto nel quale si mangiò e si bevve con grande allegria.

IN PLANIS Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sig. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

FER... BRANCA
Specialità dei ...ATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonico, Corroborante, ...rativo, Digestivo
...ardarsi dalle contraffazioni

...ISO
Il sottos... pregia portare a conoscenza ...lico, che col giorno 25 Novem... aperto un negozio di Coloniali, ...imentari, Vini, Liquori, ... Cioccolata ecc. in Via Merc... (ex Macelleria Bellina)
Data la ... tica che il sottoscritto ha ... questo genere di Commerci... di essere onorato di numero... tela, assicurando Generi ... ità nei prezzi e servizio ...
...rruccio Zanutta

... PIÙ ...
MIOPI - ... e VISTE DEBOLI
"GIOEU"... solo prodotto al mondo che leva la ... degli occhi, evita il bisogno di ... Dà una invidiabile vista anche a ... Opuscolo GRATIS. ... Legale, vico 2° San Giacomo, ...

Gabinetto Dentistico
A. ...FAELLI
M... Dentista
Premiato ... d'Oro e Croce
Piazza Mer... 3 (ex S. Giacomo)
... 378

Acqua ...rale
...PETANZ
la miglio... economica
ACQUA ... TAVOLA
Concessio... l'Italia
A. V... 0 - Udine
Rappresen... erale
Angelo F... e C. - Udine

Impiega... pubblica Amministrazione, disponendo ore libere ... proficue presso Azienda Com... per tenuta Registri. Miti ... Dirigere offerte presso l'Am... Paese.

PRES...ATIVI
E NOV... IGIENICHE
di gomma, ... per ... Catalogo ... busta suggellata ... cent. 20. ... Scrivere: "Igiena ... 836 - Milano.

PIETR... ORUTTI
... IE
Edite ed ... pubblicate sotto gli auspici de... Udine. — Opera comple... volumi, L. 6.00. Trovasi pres... grafia Editrice ARTURO ... - UDINE succ. ...

... A
SA... TE
A.° C...erani
Chirur... stetricia
Malat... donne
Visite dal... 14
G... i poveri
Via Pref... - UDINE
Tel... 309

STABILIME... ACOLOGICO
Dottor V... TANTINI
in VITT... VENETO
Premiato con ... d'oro all'Esposizione di ... di Udine del 1903 — Con... d'oro e due Gran Premi ... stra dei confezionatori ... lano 1906.
1.° incrocio ... bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio ... bianco-giallo ... rico Chinese
Bigiallo - Oro ... sferico
Poligiallo sp... liare.
I signori co... DE BRANDIS gentilmente si ... ricevere Udine le commi...

Le elargizioni della Cassa di Risparmio

Nella seduta tenuta ieri sera dal Consiglio della Cassa di Risparmio fu stabilito di fare le seguenti elargizioni:

Istruzione

Cattedre ambulanti	L.	7,000.—
Scuola di Arti e Mestieri	»	5,000.—
Giardini d'Infanzia	»	1,200.—
Sezione Industriale Istituto Tecnico	»	1,000.—
Scuola Popolare Superiore	»	250.—
Scuola di contabilità commerciale	»	500.—
Scuola e Famiglia	»	3,000.—
Asilo Immacolata	»	1,200.—
Stanziato per l'Asilo laico infantile	»	5,000.—
	L.	24,150.—

Pubblica Utilità

Providenza e assistenza

Istituto Tomadini	L.	1800.—
Società Operaia sussidi per malattie	»	1000.—
Ambulatorio malattie di petto (L. Tullio)	»	300.—
Navigazione interna	»	200.—
Ufficio pub. di Collocamento	»	1000.—
Ricreatorio laico Carlo Facci	»	1000.—
Segretariato dell'Emigrazione	»	1000.—
Cooperativa di Consumo Udinese	»	5000.—
Sez. Friul. dell'Umanitaria	»	500.—
Comitato protettore Infanzia: per la sua azione in genere	»	1300.—
l'esercizio ambulatorio d'infanzia	»	300.—
30 letti per la cura al monte e al mare	»	2400.—
per collocamento ragazze in Istituti	»	2000.—
	L.	17800.—

BENEFICENZA

Congregazione di Carità	L.	8000.—
Asilo Notturno	«	500.—
Reduci e Veterani	«	2200.—
	L.	10700.—

In tutto L. 52650.—

Varie di cronaca

Pastorale quaresimale — Il canonico mons. A. Farzutti ha diramato al clero e al popolo della arcidiocesi la Pastorale di Quaresima comunicando la nomina del nuovo Arcivescovo mons. Anastasio Rossi e raccomandando di osservare con fedeltà il digiuno e l'astinenza quaresimale.

Nuptialia. — Ieri, a Treviso, il sig. Gino Forni giurava fede di sposo alla gentile signorina Bolani Margherita.

Alla coppia felice, alle rispettive famiglie, le nostre felicitazioni.

Le ferite accidentali — Ieri vennero medicati all'Ospitale: Massolo Amedeo, di anni 15, da Verona, operaio, alla Fonderia Udinese, per ferite lacero-contuse al dito mignolo della mano sinistra, guaribile in 15 giorni circa, Bastianutti Fabio, di anni 24, dai Casali del Cormor, operaio alla fabbrica di birra Moretti per schiacciamento della falange ungliale dell'anulare della mano destra. Borgolello Antonio, di anni 24, da Basaldella, operaio alle Ferriere, per contusione all'alluce del piede destro.

Arresti — Ieri venne arrestato tale Pascal Davide fu Paolo, di anni 55, da Udine, perchè colpito da mandato di cattura dalla R. Pretura 1° Mandamento, dovendo scontare 20 giorni di arresti cui fu condannato per ubbriachezza.

Buona usanza — Offerte a favore della Società Pro Infanzia in morte di Cosattini Enrico: Cosattini Elena ed Ettore L. 5, Sartoretti Antonio 1, Romano Antonini 1; di Politi Cosimo: Romano Antonini 1; di Cantoni Giuseppina: G. Tam e C. 1.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

4 febbraio, s. Veronica.

EFFEMERIDE STORICA

4 Febbraio 1770 — Discorso di Fabio Asquini sopra la torba, detto alla Società di agricoltura del Friuli.

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico)

OGGI 4 — ore 8 ant.

Termometro + 6.0 — Minima aperto nella notte + 4.2 — Barometro 787 — Stato atmosferico piovoso — Vento S.

IERI vario:

Temperatura massima + 7.6 — minima + 2.1 — media + 448 — Acqua caduta mm 27.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI, V in VI pag.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 3 febbraio 1910

RENDITA 3.75 0|0 netto	104.59
» 3 1|2 0|0 netto	103.99
» 3 0|0	72.—

AZIONI

Banca d'Italia	1400.50	Ferrovie Medit.	419.53
Ferrovie Merid.	690.—	Società Veneta	222.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	505.—
» Meridionali	369.75
» Mediterrane 4 0|0	504.50
» Italiane 3 0|0	366 75
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	506.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	504.—
» Cassa R. Milano 4 0|	508.—
» Cassa R. Milano 5 0|0	516.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	507 50
» Idem 4 1|2 0|0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.30	Pietroburgo (rubli)	—.—
Londra (sterline)	25.35	Rumania (lei)	—.—
Germania (mar.)	123 60	Nuovyork (mar)	—.—
Austria (corone)	105.85	Turchia (lire tur)	—.—

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

CONFERENZA TRILUSSA

Giovedì 10 febbraio corr. alle ore 8.30 pom. l'arguto poeta romanesco Trilussa dirà i suoi *Sonetti e Favole* a beneficio della Dante Alighieri.

Cinematografo Edison

Ecco un programma grandioso ed artistico che verrà dato questa sera, domani e domenica:

« La gamba » scena comicissima della mondiale casa Pathé Frères.

« La prigioniera dei Roghi » grandioso dramma della casa Pathé Frères.

« La vendetta del calzolaio » scena comica di Max Linder edita dalla casa Pathé Frères.

Fuori programma, e per questa sera soltanto, la Direzione, per accontentare la maggioranza del pubblico che seralmente frequenta questo premiato Cinematografo, replicherà:

« L'ultimo volo di Forlanini col suo diregibile da Crosenzago a Milano » 300 metri di films riuscitissima.

La Direzione partecipa al gentile e colto pubblico onde non sia mistificato, che questo Cinematografo soltanto ha l'assoluta esclusività per la provincia di Udine delle novità della Casa Pathè Frères e nessun altro; tanto per la dura verità.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Cividale

Ancora sul ribaltamento — Nel breve cenno di cronaca ieri apparso circa il ribaltamento toccato al dott. E Desenibus; nei pressi di Ronchis, fortunatamente senza serie conseguenze, è stato omesso che, appena il dottor Desenibus si fu accertato che il Lienchig non aveva riportato serie contusioni, s'affrettò a regalargli centesimi 50 e di un mezzo toscano.

San Daniele

3. — **Rettifica.** — Nell'articolo ieri apparso sul *Paese* in risposta alla lettera del co: Gino di Caporiacco, sul Patronato scolastico, è sfuggito un errore, che dobbiamo correggere. Laddove si afferma che il secondo anno le offerte si aggirarono a L. 1500, devesi leggere L. 500.

NOTE E NOTIZIE

Il Congresso degli agricoltori

L'ibridazione della vite

Nella seduta di stamane dell'assemblea della Società degli agricoltori italiani l'on. Rava ha presentato il comm. Grimaldi, che ha riferito su tema « Ibridi, deperimento e resistenza delle viti americane, ultimi studi ed esperienze ». L'oratore ha esaminato le varie cause di deperimento dei vigneti, costituiti con viti americane, specialmente in Sicilia. Accenna ai vari sistemi di ibridazione, tra cui alcuni da lui personalmente sperimentati per lunghi anni nei vigneti siciliani, e tratta delle cause che diminuiscono la resistenza dei vitigni.

La conferenza del comm. Grimaldi, è stata vivamente applaudita, ed è stata seguita dall'approvazione di un ordine del giorno proposto dal prof. Cuboni alla assemblea, che elogia l'oratore per la sua conferenza e per i suoi studi sull'ibridismo e si fanno voti che questi studi siano continuati e favoriti.

I candidati alla vice presidenza della Camera

Come successore dell'on. Guicciardini alla vice presidenza della Camera oltre a quello dell'on. Fani si fa il nome dell'on. Grippo. Come successore dell'on. Andrea Costa allo stesso ufficio si conferma che l' Estrema Sinistra vorrebbe portare l'on Sacchi ma oggi si dice che questi avesse declinato l'offerta candidatura e perciò si facevano i nomi degli onor. Bissolati, Barzilai e Badaloni, tra i quali verrebbe scelto il nuovo candidato.

Ma siamo ancora nel campo delle dicerie. Una decisione definitiva sarà presa soltanto nelle adunanze dei gruppi dell'Estrema Sinistra che precederanno la riapertura della Camera.

Guerra di tariffe e trasporti

Fra Compagnie inglesi e tedesche

I giornali dicono imminente una guerra di tariffe di trasporti tra le compagnie inglesi e quelle tedesche. Quattro ditte tedesche si sono unite per accaparrarsi i trasporti del Sud-Africa. Esse hanno fatto improvvisamente una riduzione considerevole dei prezzi sino dalla settimana scorsa e hanno già acquistato parecchie migliaia di tonnellate di carico in Inghilterra, con grande danno delle compagnie inglesi, le quali, prese alla sprovvista, domandano di essere protette.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco

I figli Mario, Angela, Teresa ed i parenti tutti, annunciano con dolore la morte ieri avvenuta di

Giuseppe Mos

capo-mastro - d'anni 85

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant. partendo da via del Pozzo N. 8.

Udine 4 Febbraio 1910.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 dicembre 1909

Attivo.

Cassa contanti	L.	39 939.79
Mutui e prestiti	„	8,289,871,14
Valori pubblici	„	11,067,772,57
Prestiti sopra pegno e riporti	„	100.000,—
Conti correnti con garanzia	„	514.010,56
Cambiali in portafoglio	„	4,709,012,92
Conto corrispondenti	„	5,904,97
Ratine interessi non scad ti	„	231,870,50
Mobilio	„	4 901,76
Crediti diversi	„	37,265,16
Depositi a cauzione	„	704,500,—
Depositi a custodia	„	4,181,253,91
totale	L.	29,987,789,24

Passivo.

Depositi nominativi 3 1/4 %	L.	3,912,525,14
Id. al portatore 3 %	„	15,189,723,25
Id. a piccolo risparmio 4 %	„	1.101,202,80
Id. in conto corrente	„	390,000,—
Interessi maturati sui depositi	„	582,682,79
totale credito dei depositanti	L.	21,112,119.98
Debiti diversi	„	202,740,54
Conto corrispondenti	„	650 871,82
Deposit. per depositi a cauzione	„	704 500,—
Deposit. per depositi a custodia	„	4,181,253,91
Passivo	L.	26,851,489 25

Patrimonio netto al 31 dic. 1908 L. 2,000.428,44
Utile netto eser. 1909 L. 250.826.55 di cui si prelevano a favore della benefic. e providenza L. 75.000.— e si portano in aumento del patr. L. 175.826.55

Patrimonio dell'Istituto al 31 dic. 1909 L. 3,136,249,99

totale L. 29,987,789,24

Presidente U. CARATTI.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. **Teresa Nodari**
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
TELEFONO 3-24



PER FINE STAGIONE
Liquidazione volontaria
di tutta la Pellicceria confezionata per Uomo - Signora - Bambini
Pelliccie - Stiriane - Paletôt - Stole - Cravatte - Manicotti - Collari
Impermeabili Loden e Gomma
MAGLIERIE ASSORTITE cioè CORPETTI - MUTANDE - CALZE
BERRETTI DA UOMO
MAGAZZINI
Augusto Verza - Udine
VIA MERCATOVECCHIO, 5-7

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI
premiata con otto diplomi di medaglie
UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE
Telefono 2.57 — Telefono 2.57
Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima **economia** nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo.
Prezzi di assoluta convenienza

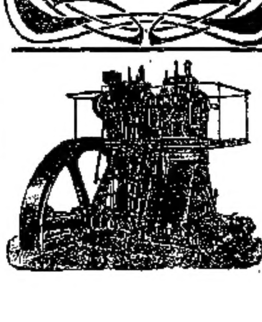
Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Canciani, N. 1 — **UDINE** — Telefono Num. 2.33
Torte e **Paste** fresche tutti i giorni — **Biscotti assortiti** delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — **Specialità Cioccolato Foglia** — Finissimo **Thè Idavvat** in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso.
Kraphen caldi sempre pronti
Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.
a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. **2.25** - grande L. **4** - stragrande L. **7**; per posta L. **2.85, 4.60, 7.60**), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da **P. Sasso e Figli - Oneglia,** Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.



EDISON
Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
DELLA PREMIATA DITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle **17** alle **23**
NEI GIORNI FESTIVI
dalle **10** alle **12** e dalle **14** alle **23**
Prezzi serali: Cent. **40, 20, 10.**
Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. **5**, secondi L. **3**.
Vendita e noleggio macchinario perfezionato e pellicole ultima novità

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri — Telefono 317



Società Italiana Langen e Wolf
MILANO
MOTORI sistema DIESEL
per la utilizzazione di olii minerali e residui di petrolio a basso prezzo
Impianti a gas povero ad aspirazione
Rappresentante in Udine ing. **E. CUDUGNELLO**

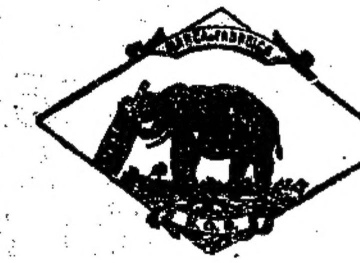
Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

I PIU' FINI LIQUORI? BUTON

Grande Distilleria a Vapore BOLOGNA

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Punchs, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Rivenditori chiedano il Listino, accennando questo giornale, alla Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.



AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos - Ayres.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI

celeri e commerciali



per le **Americhe,** le Indie, Massaua, **Alessandria,** l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore. Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. **E. Singer**, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 655 - Milano.**



eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

AI SOFFERENTI di

ARTRITE - GOTTA - REUMI

che usarono inutilmente altre cure si consiglia il

LINIMENTO GALBIATI

Presentato al Cons. Sup. di Sanità

Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Espos. Internaz. di Londra 1909.

Flaconi da L. 5 - 10 - 15

Ditta FELICE GALBIATI S. Sisto, 4 MILANO

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE

Sifilide - ulcera - scolo - goccetta stringimenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

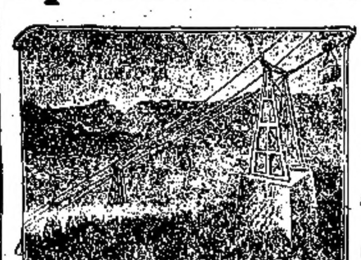
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di **PARIGI — BERLINO — VIENNA**

Vicolo S. Zeno, 6 - MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

STABILIMENTO METALLURGICO

Spadaccini Luigi = Milano



CORDE ACCIAIO - FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Trafileria e zincheria del Filo Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tele - Reti metalliche Punte di Filo ferro - Chiodi ed articoli affini

Corde e materiale per Ferrovie Aeree Fili - Tele di protezione ed accessori per impianti elettrici

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8* — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.46 — O. 8 — O. 12.50 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32*.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale: M. 6.00 — A. 8.35 — M. 11.00 — A. 13.32 — M. 17.47 — M. 20.00.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27* — O. 22.08.
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.26 — O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56* — D. 7.43 — locale da Casarsa 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50.
da Treviso — M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 13.10 — M. 17.55 — A. 21.43.
da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15.57, 19.21, 21.28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.) 8.26, 11.59; 15.9, 18.19. — Festivo fino a Fagagna ore 13.3. Arrivo a Fagagna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.56. Partenza da S. Daniele: 6.53, 10.55, 13.31, 17.40. — Festivo da Fagagna ore 16.30, Arrivo a Udine 17.31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.25, 12.38, 15.15 19.8.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 *festivi* dalle 9 a 12.

Ai signori Calzolai Provetta ingessatrice assume qualunque lavoro di calzature a domicilio. — Rivolgersi a MARIA CREMESE, Via Grazzano, vicolo Pungresso num. 6, UDINE.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di *mobili nuovi e vecchi* a prezzi modicissimi.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

3.° piano d'affittare in via Duodo 22. Rivolgersi al proprietario che abita in primo piano

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco Via Prefettura 6, Udine.

Tariffa degli onorari spettanti agli Ingegneri ed architetti, riveduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.a edizione. - Prezzo L. UNA - presso MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 6 Napoli.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

la vendita presso la **PIETRO ZORUTTI**

Inviare cartolina-vaglia alla **RICORDI MILITARI DEI FRIULI**

Si trovano in vendita presso la **LIBRI PAGA**

Tipografia BOSETTI ARTURO - successore Tip. BARDUSCO - Via Prefettura, 6